

Provincia di Parma - Ufficio stampa

Violenza contro le donne: un vademecum e un blog per sapere cosa fare

Strumenti aggiornati per operatrici e operatori utili per perfezionare l'aiuto nei confronti delle vittime

Parma, 14 marzo 2014 – Cos'è la violenza maschile contro le donne e come ci si deve rapportare nei confronti di una vittima, quale ruolo dei servizi e dei soggetti che agiscono in questo campo? La risposta a queste e ad altre domande la forniscono il vademecum e il blog realizzato da Provincia e Azienda USL, uno strumento che nasce dall'esperienza dei soggetti che compongono la rete territoriale a supporto delle donne vittime di violenza e destinati a tutti gli operatori.

Dopo la prima edizione del 2008 e alla luce delle recenti normative, il nuovo testo del vademecum è stato aggiornato da un gruppo di operatori dei servizi sanitari e sociali, delle forze dell'ordine e strutture che accolgono le donne vittime. Le nuove informazioni, a disposizione sul blog, sono state raccolte anche sulla base delle esperienze condotte a Parma e nel territorio, buone prassi che possono costituire per chi entra in contatto con una vittima, un aiuto utile per svolgere un lavoro così difficile.

Alla tutela delle donne vittime di violenza concorrono, a seconda dei casi, molti attori: dal Pronto soccorso al Servizio sociale territoriale, dalla Stazione dei Carabinieri ai servizi sanitari, ai centri di accoglienza. Ognuna di queste realtà entra in contatto quasi ogni giorno con donne che chiedono aiuto per uscire dalla violenza, e gli operatori che vi agiscono hanno bisogno di fare rete e scambiare informazioni.

Il vademecum è costituito da una parte generale su cos'è la violenza maschile contro le donne, la metodologia e il linguaggio condivisi, e il "che fare" quando la vittima chiede aiuto. Vi sono poi 5 sezioni dedicate ai differenti ma complementari ruoli: forze dell'ordine, servizi emergenza sanitaria, servizi sanitari, servizi sociali, centri di accoglienza. Vi è anche una parte finale di numeri utili per attivare i servizi del proprio territorio.

Il blog, visitabile all'indirizzo http://violenzadonne.ausl.pr.it, è un'ulteriore risorsa che risponde a un bisogno degli operatori della rete provinciale e anche alle donne. Consente di conoscere in tempi rapidi notizie, informazioni, aggiornamenti sul tema, oltre ai contenuti del vademecum e ai recapiti dei servizi impegnati nel sostegno e nell'assistenza alle vittime. E' anche un "luogo" di approfondimento e confronto con la possibilità di inviare domande e commenti sui diversi aspetti che vengono offerti e proposti.

Questi due "prodotti" si pongono dunque come strumenti di un lavoro di sistema assolutamente indispensabile per affrontare e combattere questa piaga feroce e sarà parte integrante del Protocollo d'Intesa per la prevenzione e il contrasto delle violenze nei confronti delle donne firmato in Prefettura e le cui azioni saranno presto aggiornate.

L'attività di formazione e informazione svolta dalla Provincia e dall'AUSL in questi anni per sensibilizzare e contrastare la violenza sulle donne è stata anticipatrice delle politiche della Regione che ha varato nel novembre scorso le linee guida sull'accoglienza delle donne vittime di violenza e il vademecum è parte del quadro di interventi delineato.

L'attuazione delle linee guida regionali è affidata alla redazione di un documento a cura delle Ctss nel quale la Conferenza provvederà a definire, laddove sia accertata una violenza, quali servizi e operatori siano i punti di riferimento della rete per l'accoglienza e per la presa in carico, le attività da mettere in campo da parte di ciascuna agenzia, nonché le relative responsabilità, eventualmente distinguendo i percorsi da seguire in presenza di una situazione di emergenza e di figli minori, oltre a quali azioni e attività si intenda mettere in essere per realizzare azioni di prevenzione.



Provincia di Parma – Ufficio stampa Gli operatori che hanno partecipato alla stesura:

Coordinamento: Grazia Loss e Ignazio Morreale (Ausl) Alessia Frangipane (Provincia)

Area Sociale

Laura Romeo e Silvia Chiapponi Comune di Parma – Distretto di Parma Francesca Stefanini Asp Sud Est – Distretto Sud Est Chiara Toscani Servizio Sociale Fidenza – Distretto di Fidenza

Area Legale

Elisa Vecchi Polizia Municipale Noceto Giorgio Sulpizi Tenente Colonnello Comandante Reparto Operativo Carabinieri Parma Maurizio Cardinali Maresciallo Carabinieri Fornovo Davide D'Andrea Squadra Mobile Questura

Area Sanitaria Ospedaliera Roberto Fiorini Pronto Soccorso Fidenza Antonella Bottazzi Pronto Soccorso Fidenza Francesco Scioscioli Medicina d'Urgenza Parma

Area Sanitaria Territoriale
Nadia Bocchi NPI Parma
Lorena Leoni NPI Fidenza
Laura Beltrami Salute Donna Sud Est
Simona Donati Salute Donna Parma
Barbara Cantarelli Sert Parma
Nadia Cantarelli Sert Fidenza
Barbara Bezzi Sert Parma
Ivano Verderi Sert Sud Est
Maria Inglese CSM

Area Associazioni - Strutture Accoglienza Maria Chiara Foglia Centro Antiviolenza Gloria Ponti Centro Aiuto alla Vita

Il femminicidio in Italia

Secondo i dati pubblicati dal Viminale sono 177, una ogni 2 giorni, le donne uccise nel 2013, anno in cui si è registrato un incremento dei femminicidi (159 quelli del 2012). Una tendenza che sembrava smentita dai primi due mesi del 2014 che hanno fatto registrare un calo dei femminicidi (15 rispetto ai 25 del 2013), ma che purtroppo è stata confermata dai dati della prima settimana di marzo con altre 6 donne uccise le ultime 3 il 7 e 8 marzo scorsi.

Secondo Telefono Rosa si sta innalzando l'età media delle vittime (dal 25% al 28% tra i 45 e i 54 anni) e degli autori (il 17% ha 55-65 anni e il 10% oltre i 65). La violenza continua invece a consumarsi soprattutto all'interno della coppia e della famiglia (nel 58% dei casi nell'ambito di fidanzamento, matrimonio e convivenza) e dopo la separazione (24%). I dati di Telefono Rosa sfatano il pregiudizio che la violenza attecchisca maggiormente in condizioni di degrado: il 21% delle donne che ne sono vittime è laureata e un ulteriore 53% ha un diploma di scuola superiore. Così come il violento spesso è acculturato e appartiene a un ceto medio-alto.



Provincia di Parma – Ufficio stampa Le vittime in Provincia di Parma

Michelle Campos 2013
Dolores Leonardi 2013
Ave Ferraguti 2012
Domenica Menna 2012
Emilia Cosmina Burlan 2011
Gouesh Gebrehiwot 2011
Simonetta Moisè 2011
Gabriella Massari 2008
Elisa Del Signore 2008
Barbara Dodi 2007
Silvia Mantovani 2006
Virginia Fereoli 2006
Moldoveanu Carmen Liliana 2006

Provincia di Parma Ufficio stampa – Cinzia Veroni tel. 0521 931560 – 652 - 847 www.provincia.parma.it ufficiostampa@provincia.parma.it